

Corsi di formazione per diventare volontari "Giovani, fatevi avanti"

INIZIATIVE DEL CSVAA NELL'ALESSANDRINO

Con circa 500 associazioni accreditate, il Centro servizi volontariato di Asti e Alessandria è una delle cinque realtà del Piemonte che da anni ha come obiettivo accompagnare le esperienze associative sul territorio e sostenerne l'interazione. «Quando è nato vent'anni fa venivano erogati soltanto servizi economici – spiega la presidente Rossana Viotto –. Con la riforma del 2017 e l'avvento del Runtis, cioè il Registro nazionale del terzo settore, siamo diventati agenti di sviluppo del volontariato: con un ente che opera su tutte e due le province è un valore aggiunto perché, anche se sono due realtà diverse, possono compensarsi».

Tra le attività proposte dal Centro servizi ci sono i corsi di formazione e la promozione con gli «stakeholder». «La nostra attenzione è anche rivolta a sviluppare le capacità organizzative delle singole associazioni – sottolinea Viotto –. Alcune hanno già grandiricchezze, noi non facciamo altro che renderle sempre più protagoniste». Altro obiettivo del Csvaa è portare le stesse associazioni ad affrontare insieme le sfide del mondo. «Sono tante le esperienze che si

declinano in modo diverso – aggiunge la presidente –. Si parla molto di tutela dei diritti, dell'ambiente e degli animali, di cooperazione internazionale ma anche di attività di soccorso, culturali e legate alla legalità. Negli ultimi tempi abbiamo inserito anche gli aspetti che riguardano la cultura della pace».

Viotto, soffermandosi sulla formazione (molti dei prossimi appuntamenti in calendario riguardano proprio i corsi di formazione) pone l'accento sul volontariato e sui giovani. Che sono molto presenti in Croce rossa e Croce verde e anche nella Protezione civile, meno nelle altre categorie. «I ragazzi – dice Viotto – sono interessati agli eventi spot a livello nazionale: per esempio nell'ultima alluvione sono partiti in tanti. Ma questo non basta: deve esserci continuità nelle associazioni perché la popolazione del volontariato sta invecchiando». Il motivo di tanta fatica la presidente la trova nell'«assopimento di valori». «Non c'entra la crisi economica – spiega –, oggi i ragazzi sono presi da altro e fanno fatica ad avvicinarsi a chi è più fragile di loro. Al di là dei numeri, spendere del tempo e darsi agli altri porta gioia in chi lo fa. E non è semplice retorica». —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

